

ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI MONTALCINI"



Via A. Capuano n. 6 – 84083 Castel San Giorgio (Sa)
C.M. SAIC84700L – CF. 80038650653
TEL: 081951257
e-mail: saic84700l@istruzione.it
Posta certificata: saic84700l@pec.istruzione.it
www.icdicastelsangiorgio.gov.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CASTEL SAN GIORGIO
Prot. 0011682 del 22/11/2021
04-06 (Uscita)

*PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL
CONTRASTO DI COMPORTAMENTI
ANTISOCIALI E LEGATI AI FENOMENI
DEL BULLISMO E DEL
CYBERBULLISMO*

DOCENTI DEL TEAM ANTIBULLISMO E
CYBERBULLISMO:

Iennaco Maria Carolina – Fimiani Irene

PROGETTO "IO + TU= NOI"



Anno Sc. 2021/2022

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi - Montalcini", nel rispetto delle Linee Guida 2017, in attuazione della legge del 29 maggio 2017 n.71 *"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*, in continuità con i valori della legalità che da sempre porta avanti nella sua offerta formativa e che concretizza ogni giorno nella propria realtà scolastica, ha pianificato una serie di azioni per affrontare questi temi. Al fine di stare bene a scuola, ha programmato interventi nell'ottica di un lavoro sinergico tra docenti e alunni affinché si possa attuare un efficace lavoro di prevenzione.

Modalità di svolgimento delle attività di progetto

Il progetto, inserito nel PTOF e PDM, è stato elaborato dal Team Antibullismo e rientra tra le attività di prevenzione dei comportamenti antisociali e bullismo. Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo/cyber bullismo, la promozione del benessere psicologico, la prevenzione del disagio scolastico, la promozione dell'uso critico e consapevole di Internet e dei social media. Le attività di seguito riportate, sono state enucleate in via analitica per consentire a tutti i docenti di poterle svolgere al meglio e in maniera mirata. Tutte le proposte, siano essi film, cortometraggi, video musicali, letture o attività possono essere condotte con diverse metodologie: role play, circle time, brainstorming, laboratori, produzioni video o grafiche.

Le **attività** sono state divise per fasce d'età, nel rispetto dei diversi gradi di maturazione degli alunni del Nostro Istituto. Per le sezioni **della scuola dell'Infanzia** e delle classi **I, II e III della scuola primaria** le proposte mirano a guidare il bambino ad esprimere e gestire in maniera composta le emozioni che lo caratterizzano in particolari momenti e situazioni della giornata o vita, siano esse di gioia, di paura, di rabbia, di paura o altro. I film proposti vogliono portare i bambini a sviluppare sentimenti di empatia verso chi è in difficoltà e trovare possibili strade per aiutare chi ha bisogno di un aiuto.

Per gli alunni di **IV e di V** vengono proposte attività in cui il tema del bullismo viene trattato in maniera più esplicita e diretta: i bambini, dopo aver partecipato a una o più delle attività proposte, verranno guidati dagli insegnanti a cogliere il significato di quanto fatto, a portare esperienze personali, qualora ve ne fossero, e a trovare possibili soluzioni alle situazioni di prevaricazione che si sono presentate.

Per i ragazzi della **scuola secondaria di primo grado**, oltre ad aver proposto percorsi di comprensione dei problemi causati da atti di bullismo, si propongono dei cortometraggi sul tema del cyberbullismo, fenomeno, purtroppo, in questa fascia d'età, ancora più presente, subdolo e offensivo. I ragazzi apprenderanno via via come un'azione concepita come uno "scherzo" possa arrivare a costituire reato penale.

Istruzioni operative: visione di filmati, discussioni collettive sull'argomento e definizione del fenomeno, realizzazione in ogni classe di schede e/o cartelloni con **slogan** e **disegni antibullismo**. Il materiale prodotto sarà utilizzato per la giornata del 7 febbraio 2022.

SEZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA - CLASSI I – II – III SCUOLA PRIMARIA:

- Film: Il gobbo di Notre Dame <https://youtu.be/A0n9y0YbvUo>
- Film: La bella e la bestia <https://youtu.be/vYzfdD96u>
- Film: La gabbianella e il gatto <https://youtu.be/ZRpqmpwnyas>
- Film: Il brutto anatroccolo <https://youtu.be/36gRr7ixJaK>
- Film: Ortone e il mondo dei Chi

<http://www.tantifilm.org/guarda/ortone-e-il-mondo-dei-chi-2008-film-streaming/http://www.tantifilm.org/guarda/ortone-e-il-mondo-dei-chi-2008-film-streaming/>

- Attività: Le carte delle emozioni e dei sentimenti.
- Pubblicità progresso: Sasso, carta e forbici contro il bullismo.

CLASSI IV - V SCUOLA PRIMARIA:

- Film: Il ragazzo dai capelli verdi <https://youtu.be/bjSYGznUQQS>
- Cortometraggio n°1 sul cyberbullismo
- Lettura del passo tratto dal libro di Luigi Garlando "Per questo mi chiamo Giovanni"
- Pubblicità progresso: Sasso, carta e forbici contro il bullismo.
- Video musicale "Pensa" di Fabrizio Moro https://www.youtube.com/watch?v=zM_MEAiieu0
- Monologo di Paola Cortellesi https://youtu.be/la2uT8n6_I

TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

- Cortometraggi n°1-2-3-4-5-6-7-8-9 sul cyberbullismo
- Pubblicità progresso: Sasso, carta e forbici contro il bullismo.
- Video musicale "Pensa" di Fabrizio Moro https://www.youtube.com/watch?v=zM_MEAiieu0
- Monologo di Paola Cortellesi https://youtu.be/la2uT8n6_I

Materiale di supporto alle attività del progetto

- [La bella e la bestia.](#)

Belle, una giovane ragazza, finisce prigioniera nel castello di una bestia. Malgrado i suoi timori, la giovane fa amicizia con i servitori incantati del castello e impara a guardare oltre l'aspetto orribile e la rabbia ferina della bestia, scoprendo l'animo e il cuore gentile del principe che si cela dietro la sua maschera di rabbia.

- [La gabbianella e il gatto.](#)

Kengah, una gabbiana avvelenata da una macchia di petrolio, riesce ad affidare in punto di morte il proprio uovo al gatto Zorba, strappandogli tre promesse: quelle di non mangiare l'uovo, di averne cura finché non si schiuderà e di insegnare a volare al nascituro. La gabbianella orfana viene battezzata Fortunata dalla comunità dei gatti, e coinvolta da Zorba nel compito difficile di allevare questa inattesa 'figlia'. La piccola Fortunata si trova di fronte uno strano compito: quello di imparare a conoscersi e capire di non essere un gatto, prima di imparare a volare. E intanto, al fianco degli amici felini, si trova a dovere fronteggiare il pericolo rappresentato dai ratti che aspettano l'occasione per uscire dalle fogne, prendere il potere e proclamare l'avvento del Grande Topo. Dopo molte difficoltà e imprevisti, l'agguato dei roditori viene respinto. Ora la gabbianella può imparare a volare e, finalmente, ricongiungersi in aria con i suoi veri compagni.

- [Il gobbo di notre dame](#)

Nella Parigi del XV secolo, dentro il campanile della cattedrale di Notre Dame, vive lontano da tutti Quasimodo, giovane deforme, cresciuto e allevato dal giudice Frollo che, vent'anni prima, volendo ripulire la città dagli zingari, si era reso colpevole della morte della madre del ragazzo ed era stato punito con l'obbligo di prendersi cura dell'allora bambino. Quando, in occasione della festa dei Folli, Quasimodo trova il coraggio per uscire in piazza, la folla lo aggredisce. Esmeralda, giovane gitana, lo difende. Frollo dà ordine a Febo, capo delle guardie, di arrestare la ragazza. Esmeralda si rifugia nel campanile, Quasimodo la protegge, Febo se ne innamora e non sa se obbedire agli ordini. Frollo vuole a tutti i costi catturare la donna, fa attaccare le case dei gitani e mettere a fuoco Parigi. Solo alla fine di rocamboleschi inseguimenti, viene ristabilito l'ordine, con la sconfitta del malvagio Frollo e il ritorno alla vita di Quasimodo.

- [Ortone e il mondo dei Chi](#)

Il 15 maggio, di buon mattino, l'elefante Ortone sta nuotando in una piscina naturale nella sua giungla, quando sente un debole grido d'aiuto provenire da un minuscolo granello di polvere che fluttua nell'aria. Poiché è un bestione generoso e disponibile, specie verso i più piccoli, non ci pensa un attimo a spostare la sua ingombrante mole fino a raggiungere lo strano granello. Scoprirà che su quel puntino, adagiato su un trifoglio in fiore, vive la Città di Chi non So, abitata dai microscopici Chi. Al primo cittadino, il Sinda-Chi, angosciato dai terremoti che scuotono il suo paese, Ortone promette che metterà in salvo il granello, cioè il mondo dei Chi, anche se questo vorrà dire combattere contro la terribile Cangura, che, vedendolo parlare con un fiore, lo crede matto e vuole rubargli il trifoglio per fargli fare una brutta fine. Ortone e il mondo dei Chi, animazione cinematografica di un classico per bambini del vignettista Dr. Seuss, è la storia degli ostacoli che l'animale più grosso della giungla dovrà superare per salvare gli esseri più piccoli mai immaginati, convinto che "una persona è sempre una persona, non importa quanto sia piccola".

- [Il brutto anatroccolo](#)

Un simpatico anatroccolo deriso da tutti per il suo aspetto "differente", decide di abbandonare la sua casa in cerca di una vita migliore. Durante il cammino si unisce ad un simpatico topolino che diventerà il suo compagno di viaggi. L'amicizia tra i due li porterà a vivere insieme mille avventure, alcune tristi, altre divertenti. Ma, nel bene e nel male, sempre insieme.

- Il ragazzo dai capelli verdi

Pietro è un ragazzo di dieci anni che, rimasto orfano di guerra, è mandato a vivere col nonno, un brav'uomo, comprensivo e gioviale, che lo accoglie con affetto. Un giorno Pietro, che crede suo padre in viaggio, partecipa con i suoi compagni di scuola ad una questua per gli orfani di guerra. Quando vede i grandi manifesti di propaganda dove sono raffigurati gli orfani ne resta impressionato e, alla conferma da parte del nonno che anche lui è un orfano di guerra, si sente smarrito. La sera il nonno gli fa vedere una pianta sempre verde: come questa pianta, dice il nonno, così anche la speranza è sempre viva e verde nel cuore. La mattina dopo Pietro si accorge con spavento che i suoi capelli sono divenuti verdi. Tutti sono esterrefatti, molti pensano ad una terribile malattia, i compagni lo beffeggiano. Ma i poveri bambini dei manifesti gli appaiono e gli annunciano che è stato investito di una missione di pace: i capelli verdi ne sono il segno. Costretto a tagliarsi i capelli dall'ostracismo della gente, Pietro scappa di casa ma la polizia lo riporta al nonno che gli legge la lettera che il padre gli aveva lasciato perché la leggesse a sedici anni. Medico in un ospedale di Londra, aveva sfidato i bombardamenti per adempiere la missione di pace che ora affida a Pietro.

- Passo tratto da "Per questo mi chiamo Giovanni"

Il libro permette di affrontare i temi della giustizia e dei valori per i quali Giovanni Falcone è vissuto e si è sacrificato. Un utile strumento per insegnanti e genitori al fine di far capire a ragazzi e ragazze cos'è la mafia e come la si può combattere, da grandi e da piccoli, nella vita di tutti i giorni.

Trama:

Giovanni è un bambino di Palermo. Per il suo decimo compleanno, il papà gli regala una giornata speciale: una gita attraverso la città per spiegargli come mai, di tutti i nomi possibili, per lui è stato scelto proprio Giovanni. Tappa dopo tappa, nel racconto prendono vita i momenti chiave della storia di Giovanni Falcone, il suo impegno, le vittorie e le sconfitte, le rinunce, l'epilogo. Giovanni scopre che il papà non parla mai di cose astratte: la mafia c'è anche a scuola, è nel ragazzino prepotente che tormenta gli altri, è nel silenzio di complicità che ne avvolge le malefatte. La mafia è una nemica da combattere subito, senza aspettare di diventare grandi, anche se ti chiede di fare scelte e subirne le conseguenze.

Per quanto riguarda la prevenzione del bullismo oltre a proporre *attività* cosiddette "speciali" (percorsi cioè che si possono realizzare una tantum e limitatamente nel tempo), vi sono *attività curricolari e strategie didattiche* abitualmente adottate dagli insegnanti che permettono di raggiungere obiettivi non solo cognitivi ma anche educativi, in quanto, per le loro modalità di realizzazione, *favoriscono nei ragazzi la maturazione di stili relazionali positivi e di abilità prosociali* "Cosa posso impegnarmi a fare a partire da oggi per creare un clima di benessere nella classe?" "Cosa sono disposto a dare io per creare una bella classe?"

Da ciò consegue che tali attività diventino lo strumento di prevenzione privilegiato poiché:

- coinvolgono contemporaneamente l'intera classe o bambini di classi diverse;
- possono essere proposte con una certa continuità durante l'anno scolastico.

OBIETTIVO delle ATTIVITA' L'obiettivo è quello di proporre attività che valorizzino i coetanei come "agenti di cambiamento", facendo leva sulle risorse positive della classe e sulla naturale capacità dei ragazzi di provare empatia per i compagni in difficoltà.

ATTIVITA'	OBIETTIVI
<p>Circle Time: discussione collettiva per instaurare un clima positivo in classe e far emergere eventuali conflitti e/o disagi vissuti da qualche alunno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • stimolare gli alunni ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni, per gestire le relazioni sociali sia con i pari che con gli adulti.
<p>Lettura di testi e utilizzo di materiale audiovisivo: utilizzare testi di narrativa, poesie, articoli di giornale, videocassette di film, cartoni animati, programmi di attualità...</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire consapevolezza sul bullismo • capire cosa si prova nel fare/subire prepotenze • comprendere le motivazioni sottese al comportamento prepotente • riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni • identificare il ruolo degli spettatori • analizzare la percezione relativa all'intervento degli adulti • sviluppare empatia ed elaborare strategie di soluzione del problema • sperimentarsi in ruoli diversi da quelli solitamente "giocati" • sviluppare empatia, cioè imparare a cogliere la prospettiva dell'altro e a identificarsi con lui
<p>Role playing: permette ai ragazzi di esperire in forma di simulazione (realizzando per esempio "scenette" improvvisate da loro), situazioni che potrebbero realmente incontrare nella vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a risolvere i problemi in gruppo • incrementare i comportamenti prosociali • migliorare il clima di classe e le relazioni tra pari • rendere i ragazzi stessi "agenti di cambiamento", facendo leva sulle loro naturali abilità di dare aiuto ai coetanei • migliorare l'apprendimento e il rendimento scolastico

<p>Problem solving: è una tecnica metacognitiva che coinvolge gli alunni nella risoluzione di problemi.</p>	<p>È suddiviso nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">• identificazione e analisi del problema• individuazione di possibili soluzioni• scelta di una soluzione e progettazione di un piano per realizzarla• attuazione• verifica
<p>Apprendimento cooperativo: permette ai ragazzi di lavorare in piccoli gruppi su un compito comune</p>	<p>Favorisce la partecipazione di tutti gli alunni alla realizzazione del compito.</p>

Link utili:

www.generazioniconnesse.it/ www.paroleostili.com/it

<http://www.bullistop.com/>